Siracusa. Rottamazione di multe e tasse locali, proposta dei cinquestelle

Autorizzare la rottamazione di multe e tasse locali, come previsto dal Decreto Crescita. Ci prova il Movimento 5 Stelle tramite una proposta di delibera urgente, indirizzata all'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale di Siracusa e una mozione inviata all'assessore al ramo Nicola Lo Iacono.
Il pentastellato Roberto Trigilio è il consigliere proponente delle due iniziative firmate anche da Silvia Russoniello, Chiara Ficara e Francesco Burgio.
I 4 portavoce del Movimento 5 Stelle al Consiglio comunale di Siracusa spiegano: «L'articolo 15 del Decreto Crescita apre a questa possibilità al fine di sanare vecchi debiti tributari per le cartelle notificate dal 2000 al 2017, esonerando i cittadini che aderiscono dal pagamento di sanzioni e interessi». Perciò chiedono che l'argomento venga inserito all'Odg e che l'amministrazione comunale «alleggerisca la pressione fiscale sui siracusani, adottando uno specifico regolamento».

Siracusa. Un bosco in città, accordo tra il Comune e il Comitato Aria Nuova

Sembra concretizzarsi l'idea di creare un bosco nella zona alta di Siracusa, nell'area di proprietà comunale che arriva fino in viale Scala Greca. Il protocollo d'intesta tra il

Comune e il “Comitato Aria nuova” sarà firmato nei prossimi giorni. Servirà per attuare il progetto previsto dalla legge 10 del 2013 (Un albero per ogni nuovo nato). La prospettiva è quella di implementare e tutelare il patrimonio arboreo.
I Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti sono tenuti alla messa a dimora di un albero nel proprio territorio nei sei mesi successivi alla nascita di un neonato o all’adozione di un minore. Con l’adesione alla proposta, il Comune di Siracusa si impegna ad individuare le aree da destinare alla realizzazione dei “Boschi di città” nell’ambito della pianificazione urbanistica; e ad attivare rapporti con l’Azienda Forestale per reperire le essenze arboree,soprintendendo alle attività di manutenzione e controllo. L’Ente trasmetterà al “Comitato” l’elenco dei neonati o dei minori adottati a partire dal febbraio 2013, ed aggiornerà i dati ogni tre mesi. Dal canto suo il “Comitato” (costituito dalle associazioni Auser, Aria Nuova, Stop Veleni, Legambiente, Lipu, Naturalchemia, Natura Sicula, Rifiuti Zero e Slow Food) si impegna ad effettuare la piantumazione e manutenzione degli alberi di alto fusto o arbusti della macchia mediterranea, e ad implementare il censimento del patrimonio arboreo esistente.
“Sono molto soddisfatta, oggi è un giorno estremamente importante per la nostra città. La Giunta Italia ha approvato un’importante delibera: l’accordo tra il Comune ed il Comitato Aria Nuova per la tutela ed implementazione del patrimonio arboreo cittadino rappresenta infatti un importante ed imprescindibile passo in avanti verso la costruzione di una nuova politica di governo della città basata sulla sostenibilità ambientale”: lo dichiara l’assessore all’Urbanistica e al Verde Giusy Genovesi che aggiunge: “In un solo atto sono racchiusi obiettivi importanti quali il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, la lotta ai cambiamenti climatici e la resilienza urbana derivanti dalla presenza di aree di bosco in città. A questo aggiungiamo il principio di sussidiarietà orizzontale, ovvero la partecipazione dei cittadini alle attività di pubblico

interesse. Ringrazio pertanto il Comitato Aria Nuova per l’importante stimolo offerto all’Amministrazione, per la proficua collaborazione e supporto. Adesso è il momento di pianificare e realizzare insieme”.
L’accordo avrà una durata di quattro anni.

Siracusa. Mozione di censura per Grandi Mostre, Granata:”Così non si fa l’interesse della città”

Revocata la delibera con cui la giunta ha varato il protocollo d’intesa con Sicilia Musei per il progetto “Grandi Mostre” all’ex convento di San Francesco D’Assisi. La mozione di censura è stata approvata ieri sera dal consiglio comunale. Per i proponenti, i capigruppo dell’opposizione, il protocollo è in realtà una concessione, “per cui occorreva procedere con una gara pubblica”. Sul tema interviene l’assessore alla Cultura, Fabio Granata. “Rispetto il ruolo dell’opposizione- commenta Granata -ma l’atto di indirizzo del consiglio comunale sul protocollo con Sicilia Musei, che mette in discussione la possibilità di organizzare grandi eventi espositivi a Siracusa, non fa certamente l’interesse della nostra città. Le mostre all’ex convento di San Francesco d’Assisi portano vantaggi economici, culturali e di immagine oggettivi e non sono in discussione. E comunque-conclude l’assessore alla Cultura- la trasparenza e il rispetto delle regole rappresentano la stella polare della azione politica della nostra Amministrazione e mie personali”.

Suolo pubblico: pagare con l’aumento o attendere la revoca? Il dubbio degli esercenti

E’ la domanda che molti operatori commerciali si stanno ponendo: cosa succederà ora che il Consiglio comunale ha votato per la revoca degli aumenti sul suolo pubblico? Diversi proprietari di bar, ristoranti e pizzerie hanno ricevuto nei giorni scorsi il bollettino per il pagamento della Cosap che però riportava già l’aumento di cui si chiede ora la revoca.
L’annullamento della delibera che ha introdotto le nuove tariffe a scaglione non è però automatico, per effetto della votazione del Consiglio comunale. Servirà un altro provvedimento di giunta, con il quale si prende atto della votazione a larga maggioranza e si modifica il tariffario. Ma l’amministrazione potrebbe anche decidere di non tenere conto del parere del civico consesso e andare avanti. Cosa che, però potrebbe rendere ancora più incandescente il clima in aula in previsione dell’arrivo del bilancio.
In attesa di capire secondo quale tariffe va calcolata la Cosap, in molti potrebbero scegliere di non versare ancora nulla, fino a chiarimento.

Siracusa. Spunta un nuovo bar in piazza Duomo ma è solo per il ciak: si gira uno spot

Curiosità in piazza Duomo per il set del nuovo spot di Facile.it: questa mattina, di buon mattino, è stata allestita la scena. Subito dopo l'ingresso della Soprintendenza è stato creato un bar. apposta l'insegna ad uso e consumo delle riprese, tavoli e sedie all'esterno e posteggiato accanto un curioso furgoncino che richiama nei colori ed il numero 53 il famoso maggiolino protagonista di diversi film della Disney. Lo spot verrà trasmesso in tv sulle principali reti nazionali ed utilizzato per le campagna social del portale di servizi.

Premio nazionale Custodi della Bellezza a Giordano Bruni Guerri, sabato la cerimonia

Il premio nazionale "Custodi della Bellezza" sarà consegnato sabato al teatro greco di Siracusa. A riceverlo, Giordano Bruno Guerri, scrittore e presidente del Vittoriale degli Italiani. Il premio sarà ospitato a Siracusa nel contesto del Festival del Viaggio e dei Viaggiatori patrocinato dall'assessorato alla Cultura.
All'incontro di sabato (dalle 10 a Palazzo Greco) saranno presenti Pietrangelo Buttafuoco, Francesco Italia, Maria Rita Sgarlata e Fabio Granata insieme al Direttore del Museo del

Bardo di Tunisi, Moncef Ben Moussa.
Nell’ambito della cerimonia sarà ricordato Sebastiano Tusa, compianto vincitore della scorsa edizione del Premio.

Siracusa. Il Viaggio di Elena, mostra all’ex Convento del Ritiro

“Il viaggio di Elena” è la mostra che da venerdì 24 maggio sarà allestita all’ex Convento del Ritiro di Ortigia. Si tratta di opere degli artisti Andrea Chisesi e Stefania Pennacchio. L’esposizione, promossa dall’assessorato alla Cultura e Turismo del Comune con la collaborazione della Pro Loco ed il patrocinio dell’Inda, durerà fino al 24 luglio. L’iniziativa rientra nell’ambito della quarta edizione del festival Nostos e del premio “Custodi della bellezza”. L’iniziativa si avvale della collaborazione della Pro Loco e patrocinata dalla Fondazione Inda. L’esposizione presenterà opere che ripropongono un itinerario “dalle radici del mito alla modernità della cultura contemporanea.Le venti opere, disposte nella cappella del piano nobile del Convento del Ritiro, scandiscono le fasi temporali della tragedia euripidea sottolineando la visione contemporanea della personalità metà dea, metà donna.
Secondo Esiodo, le Muse sono figlie di Zeus e di Mnemosine, ovvero dell’energia creatrice e della capacità di ricordare, assumendo quindi una connotazione matriarcale; è giunto però il tempo di restituirgli la componente maschile, paterna.
La mostra intende indagare i modi e le forme attraverso le quali un artista contemporaneo può trarre ispirazione dall’antico, creando così un ponte tra i secoli che

contribuisca ad avvicinare opere del passato, a rinegoziarne il senso e a valorizzarne la testimonianza.
Attraverso la reinterpretazione dei soggetti scultorei, Andrea Chisesi indaga il viaggio nella concezione temporale attraverso la nascita di Elena ne “Leda ed il cigno” contaminata dai manifesti strappati e dai suoi “matrem”.
L’omaggio al Cavallo Mazzocchi dichiara l’amore per le linee e la raffinatezza delle forme, spogliato dalla visione bellica del mito, in un tempo privo di discordia; nelle opere Ettore ed Achille appaiono guerrieri stanchi, feriti, privi di ira, immortalati come uomini vinti dal sentimento. La mostra potrà essere visitata dalle 10 alle 19,30, con ultimo accesso alle 18,45. L’ingresso è libero.

Siracusa. Sfilata di moda in via Tirso: strada chiusa giovedì pomeriggio

Resterà chiusa per tutto il pomeriggio e la prima serata di giovedì 23 maggio via Tirso, nella zona di piazza della Repubblica. Lo prevede un’ordinanza del settore Mobilità e Trasporti, che asseconda la richiesta avanzata agli uffici per consentire lo svolgimento di una sfilata di moda lungo la via. La chiusura al transito,con rimozione forzata, sarà in vigore nel tratto interposto tra via Oglio e via del Colle Temenite, fatta eccezione per i veicoli interessati all’evento.

Archimede, il nuovo centro commerciale: intervista con il gm Massimo Moretti

Si avvicina il momento dell'apertura di Archimede, il nuovo centro commerciale di Necropoli del Fusco, a Siracusa. Tanta la curiosità per una struttura che si annuncia innovativa sotto diversi punti di vista, a partire dalla stessa concezione di shopping e tempo libero.

Massimo Moretti è il general manager di Cds Holding, la società che ha investito circa 50 milioni di euro per il nuovo concept commerciale. "Siamo pronti", annuncia a pochi giorni dalla fatidica data del 23 maggio. "Restituiremo ai Siracusani un prodotto di valenza europea che potrebbe stare tranquillamente a Francoforte, Milano, Parigi, Bruxelles. Un prodotto dal forte carattere architettonico, moderno, completamente nuovo nei contenuti interni ed esterni. Sulla commercializzazione degli spazi avremo aziende leader a livello nazionale ed internazionale, che spesso, su tutto il territorio, saranno presenti solo da noi", spiega alla redazione di SiracusaOggi.it. "Questo era il nostro must – aggiunge – volevamo solo il meglio del mercato, essere unici, per creare il centro commerciale di riferimento dei Siracusani…E questo ha comportato un enorme sforzo, in primis di coinvolgimento delle catene nazionali e internazionali e ha determinato che, alcune di loro, apriranno nel giro di breve tempo. Veniteci a trovare per scoprirle insieme a noi!".

L'idea di fondo è quella di un nuovo rapporto tra il territorio ed il centro commerciale. Gli spazi sono stati infatti ripensati e ammodernati e nei 30mila mq di Archimede c'è posto per top brand e negozi ma anche aree gioco, family entertainment, food and game e spettacoli. "E qui lasciatemi parlare di una novità assoluta a livello nazionale: Wappy. Un concept store del divertimento del tutto nuovo che verrà

presentato per la prima volta in Italia, proprio qui a Siracusa", annuncia il gm Massimo Moretti. "Vi posso assicurare che c'è un grande interesse da parte di tutto il mercato dei centri commerciali per questa iniziativa che proporremo a Siracusa. Wappy aprirà a fine giugno ed aspetta tutti i Siracusani ed i turisti per il loro divertimento".
In questa prima fase, il centro commerciale Archimede aprirà senza ipermercato. La vertenza è ancora in corso e Cds Holding non può che aspettare la sua conclusione, non essendo direttamente coinvolta. Purtroppo la situazione non si è sbloccata nei tempi sperati. "Stiamo vivendo una vicenda per noi paradossale: abbiamo investito quasi 50 milioni per il centro commerciale, anche per permettere a tutti i lavoratori di trovarsi nelle condizioni commercialmente ottimali per svolgere il proprio lavoro, quindi anche per l'ipermercato. Lasciare il centro nelle condizioni originarie avrebbe voluto dire morte commerciale quasi certa, anche per l'ipermercato. Non siamo proprietari, oggi, delle mura dell'ipermercato né siamo titolari del ramo d'azienda, né di quello passato né di quello futuro. Va sottolineato. Eppure siamo quelli che più si prodigano per risolvere la situazione. Qualcuno sta manovrando per speculare, questo deve essere chiarissimo. Questo le famiglie dei lavoratori ed il territorio devono saperlo ed essere al nostro fianco per cercare una soluzione e per sostenere, anche per questo, il centro commerciale", dice ancora Moretti, pesando ogni parola.
Per uscire dallo stallo e favorire i 77 lavoratori ex Spaccio Alimentare, la Cds Holding ha proposto di ristrutturare subito l'area che poi ospiterà il nuovo ipermercato. "Non è esattamente corretto dire solo che 'siamo disposti a ristrutturare l'area ipermercato', è corretto invece dire che continuiamo ad essere disponibili a ragionare con le parti direttamente coinvolte in tale problematica e disponibili a fare responsabilmente la nostra parte anche ristrutturando, a spese del proprietario dell'immobile stesso, l'area ipermercato. Abbiamo partecipato ad alcuni incontri e avanzato proposte, sempre nel rispetto di tutti. Il centro commerciale

Archimede ha una capacità attrattiva, per il suo assortimento e per i brands che ha al suo interno, per prescindere dalla superficie alimentare. Certo che preferiremmo averla aperta! Sarebbe un plus, e vorremmo vederla aperta il prima possibile, come i 77 lavoratori dell'ipermercato", sottolinea ancora il general manager di Cds Holding.

Siracusa. Randagismo e gestione del servizio, istituito il tavolo permanente in Comune

Si è tenuta questa mattina, a palazzo Vermexio, la riunione convocata dal sindaco Francesco Italia, su proposta dell'assessore ai Diritti degli animali, Fabio Granata, sui temi dei rifugi cittadini, del progetto "Oasi canina municipale", del randagismo e delle politiche di sterilizzazione.
"Un incontro soddisfacente – ha detto il sindaco Italia – perché per la prima volta stiamo affrontando in maniera organica un problema che, per le tante implicazioni, è difficile tenere sotto controllo e che incide non poco sulle casse comunali. Ciò che ci preme, in via prioritaria, è di tenere gestire il fenomeno del randagismo, la cui diffusione è motivo di preoccupazione per i cittadini, con iniziative che siano rispettose degli animali. I canili, così come li abbiamo conosciuti fino ad ora, non sono la risposta migliore. Occorrono strutture moderne e il più possibile aperte, ma anche la collaborazione delle associazioni animaliste e degli amanti dei cani".

L’assessore Fabio Granata ha spiegato come sia stato istituito “un tavolo tecnico permanente insieme ai dirigenti dell’Asp e al presidente dell’Ordine dei veterinari che coinvolgerà le associazioni animaliste riconosciute al fine di razionalizzare gli interventi relativi alla anagrafe canina, alle adozioni, alle sterilizzazioni e avviato la procedura per la realizzazione dell’Oasi in contrada Carancino, area sulla quale avremo subito piena disponibilità. Una riunione che rappresenta un nuovo inizio e un metodo su un tema complesso. Ci aspettiamo grande collaborazione dai cittadini e soprattutto dai valorosi volontari delle associazioni”.
I consiglieri comunali Michele Mangiafico e Francesco Burgio hanno illustrato la posizione di sintesi della commissione consiliare competente, che ritiene prioritaria “la realizzazione di un canile sanitario e di un’area comunale che possa permettere la progressiva deprivatizzazione della gestione del randagismo in città. È necessario procedere con l’individuazione di strutture veterinarie cui appoggiarsi per gli interventi che siano dotate, come concordato con l’Asp, dei requisiti di garanzia per gli animali ovvero reperibilità h24, strumentazione per le analisi e per gli interventi. Bisogna procedere con il completamento delle sterilizzazioni e con la verifica di tutte le microchippature sul territorio, anche con un’attività sanzionatoria e repressiva volta a contrastare coloro che non sono in regola con le norme. Infine, appare evidente che le politiche per le adozioni oltre ad essere incentivate necessitino anche di controlli periodici di tutte le adozioni realizzate su cui è emersa una carenza da parte del Comune durante la riunione”.
Alla riunione erano presenti, oltre ai tecnici dei settori Ambiente e Diritti degli animali del Comune, il direttore del dipartimento Veterinaria dell’Asp di Siracusa, i consiglieri comunali Michele Mangiafico e Francesco Burgio, ed il comandante della Polizia municipale, Enzo Miccoli.